



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

29 Agosto 2021

XXII domenica del Tempo Ordinario

☎ 041 440034 - parrocchianoale@gmail.com - www.oratorionuale.it - anno XXVIII - n°34

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 7,1-8.14-15.21-23)

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltate tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva ai suoi discepoli: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Gesù non ha paura della solitudine, preferisce restare solo, saldamente ancorato al suo annuncio di Dio e di Verità. Domenica scorsa chiedeva ai discepoli se volevano andarsene e oggi discute, forse anche litiga, con chi lo accusa di non rispettare le tradizioni. La risposta di Gesù agli scribi e ai farisei è decisa, giunti apposta per rinfacciargli la mancanza di galateo dei suoi amici "Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?". Ai farisei e agli scribi che interrogano Gesù che cosa interessa veramente? C'è un mondo di sofferenti, di poveri e di malati e loro pongono l'attenzione sui gomiti da lavare, le abluzioni, le lavature di bicchieri e delle stoviglie. I comandamenti servono all'uomo, sono come i segni in un sentiero di montagna per riuscire ad arrivare in cima. I comandamenti ci guidano per amare gli uomini e Dio, non sono una forma da rispettare ma la via per amare. Gesù accusa i farisei di vivere una norma senza cuore, confondendo le tradizioni degli uomini con la volontà di Dio. Il cuore di pietra è la malattia che Gesù più combatte. Egli scardina ogni pregiudizio su cosa è puro e impuro e ci dice che ogni cosa, nel creato, è pura e benedetta. Che libertà il vangelo, liberante e rinnovatore ancora oggi. Gesù ci riporta anche oggi all'essenziale, vivere amando Dio e gli uomini.

Avvisi parrocchiali

Da Domenica 5 settembre riprende la Santa Messa delle ore 12.00

- Battesimo di Iris e Jasmine, sabato 4 settembre ore 15.30
- Battesimo di Mattia e Maurizio, domenica 5 settembre, ore 12.00
- Matrimonio di Federico ed Elena, sabato 11 settembre, ore 11.00
- Matrimonio di Matteo e Alice, domenica 12 settembre, ore 10.45

Sante Messe della settimana

Domenica 29	Ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 19.00	
Lunedì 30	7.00	Per le anime del purgatorio
	19.00	Vallotto Luigi - Pesce Angelo, Bortolato Ofelia, Mency - Patella Roberto, Rocco Lea, Beraldin Giovanni e Antonella - def.ti fam. Serafin
Martedì 31	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Pesce Demetrio e Forcolin Maria - Vecchiato Vittorio e fam. Manente Maria - Barbiero Roberto, Silvio e fam. Fraccaro Angela - Pesce Adriana - Campana Cristina e Giorgio
Mercoledì 1	7.00	Foltran don Sergio e Carraro Francesco
	19.00	Marchetto Angelo, fam. Marchetto Egidio e fam. Michieletto Carlo - Zanon Lucio - Poli Bice - Camalich Alfio e Silvana
Giovedì 2	7.00	Per i defunti della comunità
	9.00	Marazzato Vittorio, Giovanni, Serafina, Davidica, Vincenzo e Genoveffa - Pellizzon Guido e fam., D'Alferio Alessia
	19.00	Morosin Rita - Lamon Giovanni - fam. Beggiora Federico
Venerdì 3 S. Gregorio Magno	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Per i defunti della comunità
Sabato 4	17.30	Roncato Aurora e Pesce Virginio - Zuccherato Pierina, Antonio e Armando
	19.00	Fraccaro Paolo, Giuseppe e Rino - Guadagnin Igino - Donè Vittorio e Bortolato Angela - Rossato Luigi, Rossato Maria e Rossato Gina - Rocchi Zita, Busolin Sergio e Pietro - Pertile Rosanna - Scattolin Osanna e Pesce Angelo

Sagretta dell'Assunta 2021

Un sincero grazie a tutti i volontari della Sagretta per il servizio svolto. Abbiamo ricevuto moltissimi commenti positivi, è stata offerta una bella e sicura occasione di incontro, amicizia e ottima cucina.

Un grazie anche a chi ha partecipato, condividendo il cibo, la gioia, la cordialità e la fraternità, dando testimonianza di un bel volto di comunità, anche in questo tempo particolare. Il ricavato si aggira intorno ai 34.000.00 euro.

